

ISTITUTO COMPRENSIVO "MUZIO CAPPELLETTI"- ALLERONA

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria I grado

Via S. Abbondio n. 1 – 05011 Allerona (TR) - c.f. 90009740557

Tel. 0763/624116 - 0763/624486 – 0763/624497

Mail tric81700x@istruzione.it – PEC tric81700x@pec.istruzione.it internet: www.icoallerona.edu.it

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D' ISTITUTO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE A.S. 2024_2025**

Il giorno giovedì 20 marzo 2025, alle ore 10:30, presso i locali della sede centrale, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Muzio Cappelletti" Allerona.

Entro dieci giorni dalla data odierna, la presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

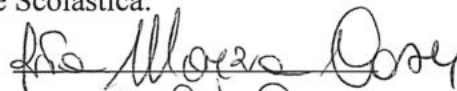
Dirigente Scolastico dott.ssa MEATTA Antonella



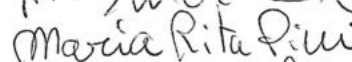
PARTE SINDACALE

I componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'Istituzione Scolastica:

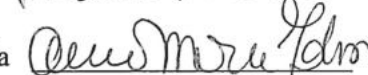
DOC. CASU Rita Marzia



C.S. PINI MARIA Rita



DOC. FABRIZI Annamaria



Le OO.SS. _ Sindacati Scuola Territorio

C.I.S.L.SCUOLA

ASSENTE

FLC C.G.I.L.

ASSENTE

VIENE CONCORDATO

Il presente protocollo d'intesa allo scopo di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi scolastici erogati alla collettività garantendo contemporaneamente il diritto di lavoratrici e lavoratori; pertanto le parti contraenti concordano quanto segue:

TITOLO PRIMO

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 Campo di applicazione, decorrenza, durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo informazione più ampia e il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale docente e ATA in servizio presso l'Istituzione Scolastica.
3. I suoi effetti decorrono dal giorno della sottoscrizione fino alla stipula di un nuovo contratto. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
4. Il presente contratto ha durata triennale (2023/24-2024/25-2025/26) e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art. 22 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2019/2021 di comparto, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si applica il CCNL 2019/2021 nonché la legislatura scolastica vigente.

Art. 2 Procedure per il raffreddamento nei conflitti

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro cinque giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Informazione

L'informazione è disciplinata dall'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/2021 al quale si rinvia integralmente.

1. Il Dirigente scolastico fornisce l'informazione sulle materie previste dal CCNL (art. 5 e 30 co. 10) almeno 5 giorni prima dell'adozione degli atti per le materie oggetto di sola informazione o della data stabilita per la convocazione della sessione di contrattazione sulle materie oggetto della documentazione trasmessa.

2. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto.

3. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati ai lavoratori (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.

4. Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto d'Istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 50 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/2021 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 30 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 30 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 30 c. 4 lett. c5-art.30 c.5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7);

- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9).

Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/2021 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 30 c. 9 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c.9 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art.30 c.9 lett. b3);
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress correlato e di fenomeni di burn-out (art.30 c.9 lett. b4);
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto, nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art.30 c.9 lett. b5);
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA(art.30 c.9 lett. b6);

Art. 8 – Attività sindacale

1. Le bacheche sindacali sono collocate in ognuna delle sedi, in luogo concordato con la RSU. I componenti la RSU e qualsiasi rappresentante delle organizzazioni sindacali hanno diritto di affiggere nelle bacheche, sotto la propria responsabilità, materiale di interesse sindacale senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo.
2. Stampati e documenti possono essere inviati alle sedi per l'affissione anche dalle strutture sindacali territoriali; il Dirigente scolastico assicura la tempestiva trasmissione di tale materiale ai soggetti ai quali è indirizzato.
3. Ai membri della RSU e delle organizzazioni sindacali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività. La scuola fornisce, a richiesta dei soggetti sindacali, l'elenco degli indirizzi mail istituzionali del personale dipendente (ai sensi del CCNQ/2023).
4. Alla RSU, per l'esercizio dell'attività, è consentito utilizzare, secondo modalità concordate con il Dirigente scolastico, il telefono, la fotocopiatrice, nonché l'uso di un computer con accesso ad internet.
5. Alla RSU è consentito l'uso di un locale della sede centrale ai fini dell'attività sindacale.

1. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

2. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un apposito locale da individuare di volta in volta concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

3. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Diritto di sciopero

Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo tra ARAN e organizzazioni e confederazioni sindacali sottoscritto in data 02/12/2020

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali (L.146/90) sottoscritto fra il DS e le OO.SS. rappresentative territoriali in data 28/01/2021 .

Comunicazione alle famiglie

L'istituzione scolastica comunica alle famiglie nelle forme adeguate (registro elettronico), almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero.

• Individuazione dei contingenti

In occasione di ciascuno sciopero, il dirigente scolastico individua:

- i nominativi del personale in servizio presso le medesime istituzioni scolastiche ed educative da includere nei contingenti precedentemente previsti, tenuto alle prestazioni indispensabili per garantire la continuità delle stesse;
- I nominativi inclusi nei contingenti sono comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, salvo tempi inferiori dovuti alla tardiva proclamazione dello sciopero.

- Il soggetto individuato

- ha il diritto di ribadire, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero già manifestata con la comunicazione che ha precedente ricevuto, chiedendo la conseguente sostituzione
 - la sostituzione che è accordata solo nel caso sia possibile;
 - l'eventuale sostituzione è comunicata agli interessati entro le successive 24 ore

Misure organizzative

Il dirigente scolastico, senza incidere sull'esercizio del diritto di sciopero, può adottare tutte le misure organizzative utili per garantire l'erogazione del servizio, nel rispetto della legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

- Il personale che non aderisce allo sciopero effettua la quota oraria di servizio prevista per quel giorno; esso potrà essere utilizzato anche solo per la sorveglianza (salvo quanto previsto dall'art. 3)
- I collaboratori scolastici, qualora non sia possibile coprire adeguatamente tutto il servizio, potranno essere chiamati dal D.S. ad effettuare aggiustamenti orari, senza ovviamente superare il monte ore giornaliero previsto, o ad effettuare il proprio servizio in altra sede;
- I collaboratori sono tenuti a consegnare le chiavi della scuola, salvo dichiarazione volontaria di non adesione. In tal caso sarà cura del Dirigente Scolastico organizzarsi per l'apertura delle scuole;
- Il Coordinatore di plesso (qualora non scioperante) o altro docente designato, organizza il servizio nel plesso in collaborazione con il D.S. e in coerenza con le indicazioni del relativo mansionario.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

Tutto il personale ha diritto a prendere parte, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore pro-capite per anno scolastico senza decurtazione alcuna della retribuzione. Qualora non indicati nella convocazione, i tempi di percorrenza per raggiungere la sede di assemblea e ritorno, in ambito comunale sono calcolati in massimo 30 minuti, mentre in ambito intercomunale fino ad un massimo di 60 minuti e rientrano nel monte ore annuo previsto.

Svolgimento delle relazioni sindacali.

Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali. Solo in casi eccezionali le riunioni possono essere convocate in orario coincidente con le attività sopra citate con ricorso per la RSU all'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti.

Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. Il contingente dei permessi di spettanza è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato.
3. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente scolastico che lo comunica alla RSU medesima.
4. La richiesta di fruizione dei permessi sindacali viene comunicata al DS con un preavviso di almeno 5 giorni.

(CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c5)

Art. 11- Assemblea sindacale: servizi essenziali del personale Ata

1. Nelle assemblee rivolte a tutto il personale della scuola se per la componente docente l'adesione è totale, non si prevedono servizi essenziali da parte del personale Ata.
2. Nelle assemblee rivolte a tutto il personale della scuola se l'adesione della componente docente è parziale mentre è totale quella della componente del personale Ata, al fine di assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indifferibili coincidenti con l'assemblea, viene individuato 1 collaboratore scolastico per la vigilanza all'ingresso dei plessi/sedi coinvolti.
3. Il Dirigente Scolastico individua il personale tenuto al servizio con il criterio della volontarietà e, in subordine, della rotazione, attraverso il sorteggio del nominativo tra il personale non ancora utilizzato in precedenti occasioni.

Art 12 - Contingenti minimi

In caso di assemblea sindacale:

- n.1 assistente amministrativo negli uffici di segreteria + 1 collaboratore (sede centrale);
- n. 5 collaboratori scolastici per l'apertura delle scuole (uno per plesso);

In caso di sciopero:

- n. 1 collaboratore ogni 25 alunni per mensa scolastica laddove funzioni;
- Tutti i docenti di classe coinvolti nello scrutinio finale, un collaboratore ed un assistente amministrativo .

TITOLO TERZO
ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Art. 13 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 14 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, provvede a:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DL lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art. 15 - Servizio di prevenzione e protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. A tali figure competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
2. I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti

assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

3. Il Dirigente Scolastico individuerà oltre il personale, tempi e modalità del servizio di protezione e prevenzione, e determinerà i fondi per il funzionamento, le spese ed i compensi. (per ciò può avvalersi della collaborazione della RSU).
4. I compensi, se previsti, possono essere : di tipo forfetario per gli addetti alla protezione.

Art. 16 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

Per l'a.s. 2024/2025 il Responsabile RSPP dell'Istituto Comprensivo è individuato nella figura di geometra, la Sig.ra MULAS Valentina, dipendente della ditta COGESTA a.r.l., di Orvieto (TR), contratto di affidamento RSPP prot. 7922 del 20/12/2023.

Art. 17 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

Il Medico competente dell'Istituto Comprensivo è individuato nella figura di medico la dott.ssa Diodati Roberta, con contratto di prestazione di servizi medico competente prot. n. 9429 del 30/12/2022.

Art. 18 - Il Documento di valutazione dei rischi (DVR)

Il Dirigente Scolastico elabora il documento di valutazione dei rischi(DVR), avvalendosi della collaborazione del responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente Locale, tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente della consulenza degli esperti di sicurezza dei lavoratori , dopo aver consultato il rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza , attraverso una procedura comparativa in rete con altre istituzioni scolastiche. Nelle more della nuova individuazione è presente un accordo in essere nei confronti della dott.ssa Roberta Diodati.

Art. 19 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il piano dell'emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 20 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'Attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sotto elencati contenuti minimi individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997 ed è svolta secondo quanto previsto dall'art. 15 del D. lgs. 81/08, comprendendo:

- il quadro normativo sulla sicurezza;
- la responsabilità penale e civile;
- gli organi di vigilanza;
- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;
- la prevenzione incendi;
- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.

Art. 21 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente. La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08;
6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:
 - le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
 - le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
 - la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
 - le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. Relativamente alla designazione della RLS, la RSU, nonché all'unanimità il collegio dei docenti lo ha individuato nella persona di Anna Maria Fabrizi, docente di scuola secondaria di 1° grado. Allo stesso sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).
8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU
9. Entro sette giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

TITOLO QUARTO

Art. 22 - Chiusure prefestive degli uffici di segreteria

1. Il Consiglio d'Istituto, con Delibera n 163, Verbale n 15 del 30.10.2024, ha stabilito la chiusura dell'ufficio di segreteria e sospensione attività didattiche, come sotto riportato:

Chiusura prefestivi uffici di segreteria e di tutti i plessi

L'orario ordinario di lavoro del personale ATA dell'Istituto Comprensivo di Allerona, in vigore per l'anno scolastico 2024/2025, è articolato su cinque giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, la durata media giornaliera è pari a 7 ore e 12 minuti di lavoro. La prestazione eccedente o inferiore a 7 ore e 12 minuti di lavoro è considerata rispettivamente credito o debito orario. Ai fini del computo delle ore da prestare, ogni giorno di assenza, a qualsiasi titolo, è considerato pari a 7 ore e 12 minuti.

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche e nei mesi di luglio e agosto (chiusura dei sabati), la durata media giornaliera è pari a 6 ore di lavoro. Ai fini del computo delle ore da prestare, ogni giorno di assenza, a qualsiasi titolo, è considerato pari a 6 ore.

Le ore mancanti verranno coperte in primis con le ore di recupero disponibili ed in subordine con le ferie.

L'orario lavorativo, articolato mediante l'istituto della flessibilità e della turnazione, sarà riportato nel piano annuale di lavoro e rimane tale per tutto l'anno scolastico.

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività didattiche programmate dagli organi collegiali si propone la chiusura degli uffici di segreteria e di tutti i plessi, nelle seguenti giornate prefestive e nei mesi di luglio e agosto 2025 (chiusura dei sabati):

Chiusure degli uffici di segreteria e di tutti i plessi:

24-12-2024 (martedì)

31-12-2024 (martedì)

23 e 24-04-2025 (venerdì e giovedì) _ Chiusura CdI

14-08-2025 (venerdì)

sabati del mese : di luglio 05.07.25, 12.07.25, 19.07.25, 26.07.25; di agosto 02.08.25, 09.08.25, 16.08.25, 23.08.25, 30.08.25

Si precisa che sono disponibili 14 giorni e potranno essere recuperati, nel corso dell'anno, nella misura massima di 5 giorni (corrispondenti a 30 ore) attraverso un ampliamento dell'orario giornaliero: rientri pomeridiani personale AA, prolungamento orario giornaliero personale C.S.

L'apertura pomeridiana è limitata al periodo di attività didattica (con esclusione quindi delle vacanze natalizie - pasquali, sospensioni delle attività didattiche e non oltre la fine delle lezioni)

TITOLO QUINTO

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Art. 23- Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- Finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- Finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
- Finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
- Risorse per la pratica sportiva;
- Valorizzazione personale dell'Istituto;
- Ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti
- Progetti nazionali e comunitari;
- Eventuali residui anni precedenti.

Art. 24 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

- Le risorse per l'anno scolastico 2024/2025, comunicate dal MIM con nota prot. 36704 del 30 settembre 2024, sono state assegnate secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal D.M. 834 del 15 ottobre 2015, calcolate in base alle seguenti indicazioni:

Dati in organico di diritto: 74

- n. 9 punti di erogazione;
- n. 59 unità di personale docente in organico di diritto;
- n. 15 unità (compreso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.

Con la medesima nota del MIUR prot. 36704 del 30 settembre 2024,, sono stati comunicati i finanziamenti per il periodo settembre – dicembre 2024 e gennaio – agosto 2025 come evidenziato nella tabella seguente

Voce di Finanziamento, descrizione :

Voce di Finanziamento	Importo
FONDO D'ISTITUTO	€ 37.194,82
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 3.191,55
INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA	€ 1.858,72
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	€ 1.667,94
ATTIVITA COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€ 576,76
AREE A RISCHIO	€ 0,00
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	€ 6.516,92

Piano di riparto presente nel SIRG - sottosistema Spese Web

Piano di riparto presente nel SIRG - sottosistema Spese Web						
Capitolo	Piano gestionale	(descrizione finanziamento)	Importo stanziato	Importo richiesto	Importo Autorizzato	Importo disponibile
2554	05	FIS+FFSS+IIAA	€ 37.194,82	€ -	€ -	€ 37.194,82
2554	06	ore eccedenti	€ 1.667,94	€ -	€ -	€ 1.667,94
2554	13	Valorizzazione Personale	€ 6.516,92	€ -	€ -	€ 6.516,92
2555	05	Funzioni strumentali	€ 3.191,55	€ -	€ -	€ 3.191,55
2555	06	INCARICHI AGGIUNTI ATA	€ 1.858,72	€ -	€ -	€ 1.858,72
2555	12	Ore eccedenti complementari Educazione Fisica	€ 576,76	€ -	€ -	€ 576,76
2556	6	aree a rischio	€ 0,00	€ -	€ -	€ 0,00
Totale			€ 51.006,71	€ -	€ -	€ 51.006,71

Nota Miur: n. 36704 del 30 settembre 2024

DESCRIZIONE		
Finanziamento MOF	economie al 31.08 2024	lordo dipendente
FONDO di ISTITUTO		
€ 37.194,82	€ 283,04	€ 37.477,86
Finanziamento indennità di sostituzione del DSGA precedenti anni scolastici		€ 0,00
Ind. Direz. DSGA € 3.378,00_ 1° Indennità Sostituto DSGA 1° € 424,20_ Collaboratore DS € 1.925,00_1°addetto manutenzione dei plessi scolastici € 600,00		€ 6.327,20
FONDO di ISTITUTO da contrattare		€ 31.150,66
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO		
€ 6.516,92	€ 8,79	€ 6.525,71
FUNZIONI STRUMENTALI		
€ 3.191,55	€ -	€ 3.191,55
INCARICHI SPECIFICI A.T.A.		
€ 1.858,72	€ -	€ 1.858,72
ORE ECCEDENTI sostituzione colleghi assenti		
€ 1.667,94	€ 776,66	€ 2.444,60
PRATICA SPORTIVA		
€ 576,76	€ 3.086,44	€ 3.663,20
AREE A RISCHIO		
€ 0,00	€ -	€ 0,00
Finanziamento MOF	economie al 31.08.2024	TOTALE
€ 51.006,71	€ 4.154,93	€ 55.161,64





**DETERMINAZIONE DEL FIS UTILE PER LA CONTRATTAZIONE E RIPARTIZIONE QUOTA
DOCENTE E ATA**

DESCRIZIONE		Disponibilità	Importi da detrarre
FIS	2024/2025	€ 37.194,82	
FIS (economie anni precedenti docenti e ATA)	2023/2024	€ 283,04	
FIS Finanziamento indennità di sostituzione del DSGA(precedenti anni scolastici)	2023/2024	€0,00	
Valorizzazione personale	2024/2025	€ 6.516,92	
Valorizzazione personale (economie anni precedenti)	2023/2024	€ 8,79	
	Indenn. Direz. DSGA titolare		€ 0,00
	Indennità Direz. DSGA f.f.		€ 3.378,00
	Indennità sostituto x assenza DSGA (30 gg)		€ 424,20
	1°Collaboratore DS		€ 1.925,00
	Addetto alla Manutenzione dei Plessi Scolastici		€ 600,00
FIS da contrattare		€ 31.150,66	
DOCENTI	70%	€ 21.805,46	
ATA	30%	€ 9.345,20	
di cui agli assistenti amministrativi	50%	€ 4.672,60	
di cui agli assistenti tecnici	0%	€ -	
di cui ai collaboratori scolastici	50%	€ 4.672,60	
Valorizzazione del personale		€ 6.525,71	
DOCENTI	70%	€ 4.561,92	
ATA	30%	€ 1.963,79	
di cui agli assistenti amministrativi	50%	€ 981,90	
di cui agli assistenti tecnici	0%	€ -	
di cui ai collaboratori scolastici	50%	€ 981,89	
TOTALE DA CONTRATTARE			
Totale DOCENTI		€ 26.367,38	
ATA		€ 11.308,99	

FIS PERSONALE DOCENTE

ATTIVITA' FUNZIONALI (compensi a € 19,25 h)																									
DOCENTI COGNOME E NOME	AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE	ERASMUS +	COORDINATORI DI PLESSO DA 80-99 ALUNNI	CONTINUITA' MICRONIDO - INFANZIA	TEAM DIGITALE	TUTOR ANNO DI PROVA	COORDINATORI DI PLESSO DA 40-59 ALUNNI	COORDINATORI DI PLESSO FINO A 39 ALUNNI	CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA	COORDINATORI DI DI PLESSO DA 60-79 ALUNNI	COORDINATORI CLASSE SECONDARIA	PROGETTI VARI	CONTINUITA' PRIMARIA-SECONDARIA	DISLESSIA E DISCALCULIA	COMMISSIONE BULLISMO	COMITATO VALUTAZIONE	REFERENTE INVALSI	VIAGGI + GIORNI	ANIMATORE DIGITALE	CONSIGLIO COMUNALE	TOTALE ORE FUNZIONALI	valorizzazione	IMPORTI ORARI FUNZIONALI	VALORIZZAZIONE	TOTALE FIS DOCENTI X DIPENDENTE
COORDINATORE 80-99			77																			77	€ 1.485,00	€ -	€ 1.485,00
COORDINATORE 40-59							228															228	€ 4.389,00	€ -	€ 4.389,00
COORDINATORE FINO A 39								148														148	€ 2.850,00	€ -	€ 2.850,00
COORD CL SECONDARIA											84											84	€ 1.600,00	€ -	€ 1.600,00
COORDINATORE 60-79										64												64	€ 1.250,00	€ -	€ 1.250,00
CONTINUITA' MICRONIDO-INFANZIA				10																		10	€ 193,00	€ -	€ 193,00
CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA									9											9		9	€ 173,45	€ -	€ 173,45
CONTINUITA' PRIMARIA-SECONDARIA													8									8	€ 115,50	€ -	€ 115,50
TUTOR ANNO DI PROVA						16																16	€ 308,00	€ -	€ 308,00
ANIMATORE DIGITALE																			12			12	€ 200,00	€ -	€ 200,00
TEAM DIGITALE						24																24	€ 460,00	€ -	€ 460,00
CONSIGLIO COMUNALE																					24	24	€ 464,76	€ -	€ 464,76
AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE	21																					21	€ 404,25	€ -	€ 404,25
ERASMUS+		20																				20	€ 385,00	€ -	€ 385,00
REFERENTE INVALSI																	20					20	€ 385,00	€ -	€ 385,00
PROGETTI VARI											286											286	€ 5.505,50	€ -	€ 5.505,50
DISLESSIA E DISCALCULIA														20								20	€ 385,00	€ -	€ 385,00
COMMISSIONE BULLISMO															8							8	€ 155,00	€ -	€ 155,00
COMITATO VALUTAZIONE																9						9	€ 173,00	€ -	€ 173,00
VIAGGI +GIORNI																		36				36	€ 693,00	€ -	€ 693,00
VALORIZZAZIONE -FORMAZIONE PERSONALE DOC																						104	€ 2002,00	€ -	€ 2002,00
VALORIZZAZIONE -REFERENTE INFANZIA																						288	€ 538,67	€ -	€ 538,67
VALORIZZAZIONE-COORDINATORI DI CLASSE PRIMARIA																						105	€ 2.021,25	€ -	€ 2.021,25
TOTALI																						497	€ 4.561,92	€ -	€ 21.805,46

RIEPILOGO FUNZIONI FIS / VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE	
Budget disponibile FIS/ VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE 2024/25	€ 26.367,38
Budget utilizzato 2024/25	€ 26.367,38
Economie a.s. 2024/25	€ 0,00

Tutti gli incentivi verranno erogati in base al lavoro effettivamente svolto

- a) Eventuali assenze
- b) Controlli da parte dell'Amministrazione
- c) A consuntivo delle ore effettivamente svolte

Le ore previste per ogni progetto, ma non completamente utilizzate nell'anno scolastico 2024/2025, saranno distribuite a consuntivo sulle altre voci delle attività da incentivare

FIS PERSONALE PERSONALE ATA profilo Collaboratore Scolastico

NR.	Collaboratori scolastici	INTENSIFICAZIONE COLLEGA ASSENTE	LAVORO STRAORDINARIO Esclusivamente Oltre l'orario Servizio	GESTIONE MAGAZZINO MATERIALE PULIZIA	PULIZIA STRAORDINARIA SPAZI ESTERNI	ATTIVITA DI SUPPORTO ATTIVITA DIDATTIVA	FRONT OFFICE SEDE PRINCIPALE ALLERONA	VALORIZZAZIONE	TOTALE ORE	Importo complessivo lordo dipendente
	FIS -FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA									
1	1 unità T.I.	3	6	1		4		4	14	€ 192,50
2	1 unità T.I.	4	4	2		4	5	4	17	€ 233,75
3	1 unità T.I.	4	4			4	5	4	17	€ 233,75
4	1 unità T.I.	8	6	2	1	2		4	19	€ 261,25
5	1 unità T.I.	8	6	2	1	2		4	19	€ 261,25
6	1 unità T.I.	4	6	3		4		4	18	€ 257,60
7	1 unità T.I.	5	6	3	2	3		4	19	€ 261,25
8	1 unità T.I.	4	6	3	2	4		4	19	€ 261,25
9	1 unità T.I.	5	8			2		4	15	€ 206,25
10	1 unità T.I.	8	8	4	2			4	19	€ 261,25
11	1 unità I.A.	5	6	1	2	2		4	16	€ 235,00
12	1 unità I.A.	8	8	2	2			4	19	€ 261,25
13	1 unità I.A.	8	8	2	2			4	19	€ 261,25
14	1 unità I.A.	8	8	2	2			4	19	€ 261,25
15	1 unità I.A.	8	8	2	2			4	19	€ 261,25
16	1 unità I.A.	8	8	2	2			4	19	€ 261,25
17	1 unità I.A.	8	8	2	2			4	19	€ 261,25
18	1 unità I.A.	4	4	2		4		4	14	€ 203,00
19	1 unità I.A.	4	4	2			6	4	16	€ 237,00
	TOTALE									€ 4.672,60
	FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO									
	VALORIZZAZIONE T.I. (10 unità*ore 4 c.a.)							40		€ 515,89
	VALORIZZAZIONE I.A. (9 unità* ore 4 c.a.)							36		€ 466,00
	TOTALA VALORIZZAZIONE									€ 981,89
	TOTALI									€ 5.654,49
Budget disponibile FIS ATA 2024/2205		€ 5.654,49								
Budget utilizzato 2024/25€		€ 5.654,49								
Economie a.s. 2024/25		€ 0,00								

Tutti gli incentivi verranno erogati in base al lavoro effettivamente svolto

- a) Eventuali assenze
- b) Controlli da parte dell'Amministrazione
- c) A consuntivo delle ore effettivamente svolte

Aut.
Messa
M.F. nr

Art. 25 – Funzioni strumentali alla realizzazione del PTOF

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

1.	Sito Internet di Istituto (n. 1 docenti infanzia) Documentazione didattica di Istituto (n. 1 docente primaria)	1/4 della somma disponibile
2.	Inclusione scolastica scuola primaria e secondaria (n. 2 docenti. 2 primaria)	1/4 della somma disponibile
3.	Inclusione scolastica scuola secondaria (n. 1 docenti)	1/4 della somma disponibile
4.	Curricolo continuità orientamento (n. 1 docente)	1/4 della somma disponibile

1	Sito Internet di Istituto Documentazione didattica di Istituto	€ 797,88	25%
2	Inclusione scolastica scuola primaria	€ 797,88	25%
3	Inclusione scolastica scuola secondaria	€ 797,88	25%
4	Curricolo continuità orientamento	€ 797,88	25%

Tali incarichi, saranno compensati, in base alla valutazione del Collegio dei Docenti con quote che verranno suddivise tra i docenti che ricoprono le funzioni

Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art.33 CCNL 29/11/2007)

		RIPARTIZIONE F.I.S. 2024/2025 FUNZIONI STRUMENTALI					
NR.	COGNOME E NOME	SITO INTERNET DIDATTICA ISTITUTO	DOCUMENTAZIONE DIDATTICA ISTITUTO	INCLUSIONE SCOLASTICA PRIMARIA	CURRICOLO CONTINUITA'ORIENTAMENTO	INCLUSIONE SCOLASTICA PRIMARIA	Importo complessivo lordo dipendente
1	N 1 Docente infanzia	€ 398,94					€ 398,94
3	N 1 Docente Primaria		€ 398,94				€ 398,94
4	N 1 Docente Primaria			€ 398,94			€ 398,94
5	N 1 Docente Primaria			€ 398,94			€ 398,94
6	N 1 Docente Secondaria					€ 797,88	€ 797,88
7	N 1 Docente Secondaria				€ 797,88		€ 797,88
							€ -
	TOTALI	398,94	398,94	797,88	797,88	797,88	€ 3.191,52
			RIEPILOGO FUNZIONI STRUMENTALI				
	Budget disponibile Funzioni strumentali 2024/25						3.191,52
	Budget utilizzato 2024/25						€ 3.191,52
	Economie a.s. 2024/25						€ 0,00

Tutti gli incentivi verranno erogati in base al lavoro effettivamente svolto

- a) Eventuali assenze
- b) Controlli da parte dell'Amministrazione
- c) A consuntivo delle ore effettivamente svolte

Art.26-: Incarichi specifici al personale ATA

Gli incarichi specifici sono individuati in coerenza con l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e vengono attribuiti al personale ATA che risulti in possesso delle specifiche competenze professionali indispensabili a svolgere le funzioni previste dall'incarico stesso.

I criteri per l'assegnazione saranno i seguenti:

Assistenti Amministrativi

1. Titolo di studio
2. Esperienze professionali sostituzione DSGA
3. Formazione specifica
4. Corsi specialistici
5. Utilizzo software e relativi applicativi
6. Anzianità di servizio
7. Contratto a tempo indeterminato/ determinato.

Collaboratori Scolastici

- 1 Titolo di studio
- 2 Esperienza professionale
- 3 Formazione specifica
- 4 Corsi di aggiornamento.

Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)

Si precisa che in caso di assenza prolungata durante l'anno scolastico, il Dirigente Scolastico, sentite le RSU, si riserva di rivedere i compensi adeguandoli al periodo di lavoro effettivamente svolto.

aut
 MM
 Albo
 mfiu

INCARICHI SPECIFICI a.s. 2024/2025						
Quota Incarichi specifici ATA						
	Assistenti Amministrativi	1a pos.	2a pos.	INCARICO	imp.to art. 7/2	importo lordo dip.
1	1 unità T.I.	/		Coordinamento are personale/gestione reti software		€ 309,66
2	1 unità T.I.	/		Coordinamento area didattica		€ 309,66
3	1 unità I.A.	/		Collaborazione Area Personale /Didaditta		€ 309,66
8						
						€ 929,36
	Collaboratori Scolastici	1a pos.	2a pos.	INCARICO	imp.to art. 7	importo lordo dip.
1	1 unità I.A.			Assistenza alunni disabili/organizzazione interventi primo soccorso		€ 77,44
2	1 unità I.A.			Assistenza alunni disabili/organizzazione interventi primo soccorso		€ 77,44
3	1 unità I.A.			Assistenza alunni disabili/organizzazione interventi primo soccorso		€ 77,44
4	1 unità I.A.			Assistenza alunni disabili/organizzazione interventi primo soccorso		€ 77,44
5	1 unità I.A Pecoroni			Assistenza alunni disabili/organizzazione interventi primo soccorso		€ 38,76
6	1 unità I.A Germani			Assistenza alunni disabili/organizzazione interventi primo soccorso		€ 38,76
7	1 unità I.A.			Assistenza alunni disabili/organizzazione interventi primo soccorso		€ 77,44
8	1 unità I.A.			Assistenza alunni disabili/organizzazione interventi primo soccorso		€ 77,44
9	1 unità I.A.			Organizzazione Interventi Primo Soccorso		€ 77,44
10	1 unità T.I.			Organizzazione Interventi Primo Soccorso		€ 77,44
11	1 unità T.I.			Assistenza alunni disabili/organizzazione interventi primo soccorso		€ 77,44
11	1 unità T.I.			Assistenza alunni disabili/organizzazione interventi primo soccorso		€ 77,44
12	1 unità T.I.			Assistenza alunni disabili/organizzazione interventi primo soccorso		€ 77,44
						€ 929,36
	Gli importi di cui sopra verranno liquidati proporzionalmente al servizio prestato a) Eventuali assenze b) Controlli da parte dell'Amministrazione c) A consuntivo delle ore effettivamente svolte					

RIEPILOGO FUNZIONI INCARICHI SPECIFICI	
Budget disponibile Incarichi Specifici 2024/25	€ 1.858,72
Budget utilizzato 2024/25	€ 1.858,72
Economie a.s. 2024/25	€ 0,00

Art. 27 - Compensi per le attività di educazione fisica

Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva 2024/25

N.	NOMINATIVO	TITOLO PROGETTO	LORDO DIPENDENTE
1	1 docente di Ed. Fisica I.A.	In Movimento per Crescere – Sport e Inclusione per Tutti	
TOTALE IMPEGNATO PRATICA SPORTIVA			€ 2.000,00

	RIEPILOGO COMPENSI PER LE ATTIVITÀ DI ED. FISICA
Budget disponibile Incarichi Specifici 2024/25	€ 2.000,00
Budget utilizzato 2024/25	€ 2.000,00
Economie a.s. 2024/25	€ 0,00

Tutti gli incentivi verranno erogati in base al lavoro effettivamente svolto

- a) Eventuali assenze
- b) Controlli da parte dell'Amministrazione
- c) A consuntivo delle ore effettivamente svolte

Art. 29 - Valorizzazione del personale scolastico - CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c4

L'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale è complessivamente € 6.525,71, destinati alla Valorizzazione del personale Docente ed ATA ,

Con la legge di Bilancio 2020 (legge 160 del 27/12/2019) comma 249, art. 1, è stato precisato che ;

“Le risorse iscritte nel fondo di cui all'art.1, comma 126. Della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluito nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione”.

Le risorse saranno utilizzate dalla contrattazione a favore di tutto il personale scolastico (DOCENTE e ATA) sulla base del sovraccarico di lavoro e dalla flessibilità oraria, senza ulteriore vincolo di destinazione, ma con l'avvertenza che non vengano retribuiti con detti fondi attività già retribuite, per la stessa persona, con i fondi del FIS.

I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale DOCENTE e ATA sono stabiliti secondo quanto di seguito indicato

Per il Personale DOCENTE (quota pari al 70% delle risorse assegnate):

Le risorse assegnate concorrono a determinare i compensi ai docenti per :

- a) Progettualità complessa ed inclusiva finalizzata alla valorizzazione, anche in collaborazione con le comunità locale, delle tradizioni culturali e delle istituzioni, anche in funzione della valorizzazione delle mappe di comunità e dell'educazione civica;
- b) Partecipazione ad attività di formazione, deliberate dal Collegio ed eccedenti le ore per le attività funzionali all' insegnamento
- c) Progettualità e coordinamento di pratiche di valorizzazione dei comportamenti che promuovono la salute, il benessere degli alunni e la prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyber bullismo;
- d) Assunzione di responsabilità organizzative di coordinamento non altrimenti retribuite e organizzate (compresi tutor neoassunti e commissioni)
- e) Viaggi di più giorni

Per il personale ATA (quota pari al 30% delle risorse assegnate)

Le risorse assegnate concorrono a determinare i compensi al personale ATA, per i risultati raggiunti nello svolgimento di attività progettuali e straordinarie.

Per gli Assistenti Amministrativi si farà riferimento alla disponibilità individuale

- Collaborare e partecipare ai progetti
- Effettuare monitoraggi disposti dal MIUR e dell'USR

Per i Collaboratori Scolastici, si farà riferimento alla disponibilità a:

- cambiare plesso
- cambiare turno
- orario lavorativo, articolato mediante l'istituto della flessibilità e della turnazione
- essere disponibili al servizio per esigenze straordinarie, impreviste o per esigenze organizzative dell'Amministrazione, funzionali all'efficacia del servizio (interventi di manutenzione e/o sopralluoghi dell'Ente Locale, attività progettuali quali PON e attività richieste dal PTOF)
- svolgere attività riferite a uscite per servizi posta, banca, acquisti minuti e spese
- anticipare e/o prolungare il proprio orario di servizio

Le percentuali di cui sopra possono subire variazioni in aumento o diminuzione sulla base dei risultati effettivamente raggiunti, della disponibilità accertata e del servizio effettivamente svolto.

Le variazioni, con oscillazioni parzialmente rilevanti, debbono costituire oggetto di uno specifico provvedimento dirigenziale.

Art.30 – compensi per attività di formazione a carico del FIS a.s. 2024/2025 (CCNL 2019/21 art.44 c.7)

Le risorse assegnate per l'a.s. corrente destinate alle attività di formazione saranno ripartite tra tutto il personale.

Le ore complessive da dedicare alle attività di carattere collegiale, eccedenti le 40+40, saranno liquidate con le risorse destinate alla formazione, fino ad un massimo di 3 ore , con compenso orario di euro19,25.

L'economia giacente al 31/12/2024 _ FIS/ MOF - Ore eccedenti attività complementari di educazione fisica- disponibili , pari ad euro 1.663,20, Richiesta di Variazione economie giacenti al 31/12/2024- prot. 828 del 04/02/2025, sarà utilizzata per incrementare l'importo destinato alla formazione docenti, retribuita in modalità forfettaria.

Art.31 - Progetti comunitari e nazionali

Relativamente alla partecipazione della scuola ai progetti comunitari si precisa che verrà effettuata l'informazione preventiva dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante si procederà applicando i seguenti criteri:

- Si dà precedenza a coloro che sono in possesso di specifici titoli e competenze (eventualmente individuate dal Collegio dei Docenti);
- tutto il personale può partecipare, senza esclusione alcuna. Potrebbe essere favorita la rotazione per consentire una più ampia partecipazione;

Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si procede ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati (ovvero tutti coloro che hanno determinate competenze). Anche in questo caso è possibile prevedere una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.

Art.32 - Progetti Istituto

Come evidenziato nel PTOF, e su richiesta dai genitori degli alunni dei plessi scolastici, ad ampliare l'offerta formativa degli alunni della Scuola dell'I.C. Muzio Cappelletti, si comunica che saranno finanziati, a valere sulla quota di contributo volontario delle famiglie pari ad € 6.037,80 , i progetti sotto elencati:

- Progetto Psicomotricità Funzionale “ La danza dei quattro elementi” infanzia Allerona
- Progetto Fotografico “Esplorare con la fotografia alla riscoperta di valori” primaria Allerona
- Progetto “Bicivagando” primaria Castel Giorgio
- Progetto “Gianni Rodari in Musica” primaria di Castel Giorgio
- Progetto Psicomotricità Funzionale “ La danza dei quattro elementi” infanzia C. Viscardo
- Progetto Psicomotricità Funzionale “ Mouse Atelier di arte e corporeità” primaria C. Viscardo

Art 33 – Convenzioni con i Comuni

L'Istituzione scolastica ha stipulato una convenzione con il Comune di Castel Giorgio, come sotto descritto:

- Convenzione Comune di Castel Giorgio, prot. n. 513 del 23.01.2025, per garantire l'erogazione del servizio di accoglienza e sorveglianza degli alunni, che fruiscono del trasporto scolastico – “Scuolabus”, per il periodo di tempo orario dalle ore 07,20 alle ore 08,00. La modalità di svolgimento dell'attività di accoglienza e sorveglianza degli “alunni dello Scuolabus”, sarà svolta da n. 4 unità di personale ATA, al di fuori dell'orario di servizio, sulla base della retribuzione aggiuntiva stabilita con la contrattazione integrativa di Istituto, tenuto conto del CCNL e delle disponibilità del fondo specifico (€ 1500,00 Lordo Stato, fondi Comune C. Giorgio).

TITOLO SESTO

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c8)

Art.34- criteri di applicazione

1. Individuazione degli strumenti utilizzabili.

L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale tramite telefono cellulare e con e-mail istituzionale

Da tali comunicazioni non derivano obblighi se trasmessi nell'ambito dei giorni ed orari in cui non è consentito che il personale possa essere contattato.

2. Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale

Possono essere utilizzati gli strumenti informatici individuati nelle seguenti fasce orarie:

8,00 – 16,00 per tutto il personale con esclusione della domenica e dei giorni festivi e prefestivi.

1. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare comunicazioni oltre gli orari indicati solo in caso di urgenza per motivi di sicurezza pubblica.

TITOLO SETTIMO DISPOSIZIONI FINALI

Liquidazione compensi

Art. 35- Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 36 - Liquidazione dei compensi

- 1 Il dirigente scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- 2 I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato, servizio stipendi, possibilmente entro il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.
- 3 Della liquidazione dei compensi in relazione alle attività svolte si dà informazione ai singoli lavoratori e in maniera riassuntiva, nel rispetto della riservatezza, alla parte sindacale firmataria del presente contratto

Art. 37 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art.38 Verifica dell'attuazione del contratto di scuola

Entro il termine dell'anno scolastico verrà svolto un incontro di verifica dell'attuazione del presente contratto con la contestuale consegna dei dati relativi all'utilizzo delle risorse del FMOF e degli altri finanziamenti. I dati consistono nell'elenco riepilogativo di tutte le attività svolte e retribuite al personale suddivise per tipologia (ad es attività aggiuntive di insegnamento, funzioni strumentali, incarichi specifici, ecc), differenziate per componente e profilo professionale (docente per grado di scuola o indirizzo e Ata per profilo), con l'indicazione del numero di lavoratori coinvolti per ciascuna attività e le corrispondenti risorse utilizzate (ai sensi dell'art. 30 comma 10 lett. b2 del CCNL 2019/21).

In tale sede si provvederà alla verifica e possibile destinazione delle eventuali economie.

Resta salva la possibilità, su richiesta di una delle parti, di eventuali incontri di verifica in itinere.

Art.39 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/2021

Prot. n. 2471

Allerona, 20 marzo 2025

Letto, approvato e sottoscritto

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Antonella MEATTA

Antonella Meatta

La RSU d'Istituto

Annamaria FABRIZI

Marzia Rita CASU

Maria Rita PINI

Anna Maria Fabrizi
Marzia Rita Casu
Maria Rita Pini

Le OO.SS.

FLC CGIL

CISL SCUOLA

ASSENTE

ASSENTE

